



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"**

Istituto Tecnico Economico "G. Agnelli" - Liceo "E. Ferrari"  
Sede Amm.va – Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC)  
Cod. Fisc.: 90028640408 – Distretto Scolastico n° 44 - FOIS00400D  
e-mail: fois00400d@istruzione.it www.isiscesenatico.edu.it  
tel. 0547-675277



## **PTOF 2019/22**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE degli studenti**

*(Delibera Consiglio di Istituto n. 38/2020 del 14 ottobre 2020)*

#### **DPR 122/09 art. 1, comma 5**

*5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.*

#### **VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI**

La valutazione degli studenti ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento.

Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni didattico-educative delle singole discipline previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e con le Linee guida per gli istituti tecnici per i percorsi dell'ITE, e con i piani di studio personalizzati per gli alunni con BES

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', nel Regolamento di istituto e nel 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni periodo didattico.

Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

#### **1. Definizione del voto disciplinare proposto dal docente allo scrutinio intermedio e finale**

Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa e formativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è matematicamente calcolato tenendo conto di:

1. valutazioni sommative conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico, sia in presenza che a distanza tramite DDI. La media tra le valutazioni sommative conseguite avrà un peso del 75% nella definizione del voto disciplinare;

2. valutazione formativa, esplicitata sul registro elettronico per mezzo di segni + o -, oppure giudizi inseriti tramite Nota Riservata (ad esempio: "intervento in classe pertinente"), oppure uno o più voti a quadrimestre riportati sul registro elettronico con un peso dello 0%. In ogni caso la media

tra tutte le valutazioni formative raccolte durante un quadrimestre deve essere formalizzata in un voto da riportare entro la fine dello stesso quadrimestre sul registro elettronico con un peso dello 0%. Per definire la valutazione formativa i docenti possono utilizzare tutti o alcuni tra gli indicatori contenuti nella griglia che si allega. Il voto di media tra le valutazioni formative conseguite avrà un peso del 25% nella definizione del voto disciplinare.

## **2. Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato**

Premesso che il Consiglio di classe potrà procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva solo per gli studenti che abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale di insegnamento, fatte salve le seguenti possibili deroghe (gravi motivi di salute e/o motivi familiari gravi e/o particolari situazioni- tutte debitamente documentate), ferma restando la completa autonomia di giudizio di ciascun Consiglio di classe, il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri:

A) AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento e il voto in educazione civica;

B) NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

Per definire un giudizio di non ammissione si prendono in considerazione (non in modo necessariamente cumulativo) i seguenti indicatori di segno negativo:

- Insufficienze gravi e/o diffuse assegnate nelle prove sommative che segnalano il mancato conseguimento degli obiettivi minimi in quelle discipline;
- Indicatori di valutazione formativa di valore negativo;
- Metodo di studio inappropriato;
- Permanenza di fragilità tali da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi, di raggiungere una preparazione idonea al proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva;
- Impegno discontinuo e frammentario e atteggiamento di insufficiente interesse al percorso formativo;
- Mancata partecipazione o partecipazione parziale a iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola;
- Esiti negativi delle iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola.

Il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri di uniformità nell'assunzione delle deliberazioni di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato:

- per le classi prime: in presenza di QUATTRO insufficienze ~~di cui almeno una grave~~ o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi seconde: in presenza di QUATTRO insufficienze ~~non gravi~~ o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi terze e quarte: in presenza di TRE insufficienze di cui almeno una grave e persistenti dagli anni precedenti (per le discipline già presenti nel biennio), o documentate dall'assegnazione del debito formativo non recuperato per le discipline previste solo nel primo biennio, oppure TRE insufficienze di cui due gravi;
- per le classi quinte: non è ammesso all'esame di Stato lo studente in presenza di più di una insufficienza (art. 13 co. 2 p.to d) del Dlgs 62/2017 "nel caso di votazione inferiore a sei

decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".)

### 3. Scala di valutazione

I voti sono l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

Voto	Giudizio	Significato attribuito al voto
1,2,3	Gravemente insufficiente	Indicano il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatasi nel tempo, contenuti del tutto insufficienti ma anche l'incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno.
4	Nettamente Insufficiente	Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, preparazione frammentaria con gravi lacune. Capacità di analisi e di sintesi alquanto limitate ed ordine logico delle idee inadeguato. Esposizione inadeguata con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.
5	Insufficiente	Indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base, preparazione solo nozionistica, con alcune lacune, modeste capacità di analisi, di sintesi e logiche. Esposizione approssimativa con numerose incertezze.
6	Sufficiente	Indica il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti, con conoscenze essenziali e capacità di analisi e sintesi complessivamente coerenti. L'esposizione è generalmente corretta, anche se talvolta richiede di essere sollecitata da parte dell'insegnante e manca di una rielaborazione autonoma dei contenuti.
7	Discreto	Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto.
8	Buono	Indica il possesso di solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. L'alunno sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari, sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee, si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome.
9	Ottimo	Indica il possesso di ottime conoscenze e di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un'apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo ricco e appropriato, partecipa attivamente alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative e contributi personali e ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita. Mostra la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo fluente e corretto.
10	Eccellente	Indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

#### 4. Criteri per il superamento del debito scolastico a fine a.s.

Gli accertamenti di recupero delle insufficienze saranno effettuati con prove strutturate, scritte e orali, tese a verificare l'acquisizione dei contenuti e delle specifiche abilità, con riferimento agli obiettivi minimi del programma. Pertanto la scala di valutazione delle prove di verifica, sia scritte che orali prevede i seguenti livelli e indicatori

obiettivi minimi raggiunti	sei
obiettivi minimi non ancora raggiunti	cinque
obiettivi minimi ancora lontani dall'essere raggiunti	quattro

La Commissione che procederà all'accertamento del recupero delle insufficienze sarà composta dal docente della disciplina e da almeno un altro componente del Consiglio di Classe.

In caso di valutazione negativa nella prova scritta, l'alunno/a dovrà sostenere obbligatoriamente anche la prova orale.

In caso invece di valutazione positiva nella prova scritta, il docente potrà stabilire di caso in caso la necessità della prova orale.

Per gli accertamenti del recupero vengono fissati i seguenti criteri dirimenti e non complementari per la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva.

##### **In tutti i casi (anche qualora il debito assegnato fosse solo uno):**

- a) Se nella verifica per il recupero dei debiti, anche in una sola materia viene assegnato un voto pari o inferiore a 4 (quattro) l'alunno/a NON sarà AMMESSO/O alla classe successiva.

##### **Nel caso di 3 debiti formativi assegnati:**

- a) Se nella verifica per il recupero dei debiti viene assegnato un voto inferiore a 6 (sei) in tutte le discipline l'alunno/a NON sarà AMMESSO/A alla classe successiva.
- b) Se nella verifica per il recupero dei debiti viene assegnato un voto inferiore a 6 (sei) in una o più materie di indirizzo l'alunno/a NON sarà AMMESSO/A alla classe successiva.
- c) Se nella verifica per il recupero dei debiti viene assegnato un voto inferiore a 6 (sei) in una o più materie anche non di indirizzo ma per le quali era stato assegnato nell'anno precedente il debito formativo, l'alunno/a NON sarà AMMESSO/A alla classe successiva.

##### **Nel caso di 2 debiti formativi assegnati:**

- a) Se nella verifica per il recupero dei debiti viene assegnato un voto inferiore a 6 (sei) in entrambe le discipline, l'alunno/a NON sarà AMMESSO/A alla classe successiva.
- b) Se nella verifica per il recupero dei debiti viene assegnato un voto inferiore a 6 (sei) in una materia di indirizzo l'alunno/a NON sarà AMMESSO/A alla classe successiva.
- c) Se nella verifica per il recupero dei debiti viene assegnato un voto inferiore a 6 (sei) in una materia anche non di indirizzo ma per la quale era stato assegnato nell'anno precedente il debito formativo, l'alunno/a NON sarà AMMESSO/A alla classe successiva.

### Nel caso di 1 debito formativo assegnato:

Se nella verifica per il recupero dei debiti viene assegnato un voto inferiore a 6 (sei) nella disciplina, l'alunno/a NON sarà AMMESSO/A alla classe successiva.

Resta intesa l'autonomia del Consiglio di Classe nel valutare ogni singola situazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, ai sensi dell'art. 8, c. 3 della OM 92/07, tenendo conto anche e soprattutto dei seguenti aspetti:

- progressione nel profitto rispetto ai livelli di partenza;
- impegno personale profuso e volontà di recupero manifestata;
- regolarità nella frequenza ai percorsi di recupero organizzate dall'Istituto.

### 5. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>
<b>A</b>	<b>SANZIONI DISCIPLINARI</b>	Presenza/assenza di sanzioni disciplinari, di annotazioni scritte, di richiami verbali conseguenti al mancato rispetto del Regolamento di Istituto e dell'integrazione in materia di sicurezza covid-19 e di didattica digitale integrata.
<b>B</b>	<b>RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DEL PATTO EDUCATIVO</b>	Rispetto del Regolamento di Istituto in materia di sicurezza, emergenze, puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze, uso dei cellulari, divieto di fumo, utilizzo responsabile degli arredi, degli spazi e dei materiali scolastici e quanto altro previsto. Nelle attività in DDI sincrona, rispetto delle disposizioni illustrate agli articoli 8, 9, 10 e 11 dell'integrazione al Regolamento d'Istituto deliberata dal Consiglio d'Istituto il 10.09.20
<b>C</b>	<b>FREQUENZA E PUNTUALITÀ</b> in presenza e a distanza	Regolare presenza alle lezioni e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni sia in presenza e sia a distanza nelle attività sincrone di DDI.
<b>D</b>	<b>RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO</b>	Rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nella quotidianità in presenza e a distanza nelle attività sincrone di DDI e anche durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, l'Alternanza Scuola Lavoro.
<b>E</b>	<b>PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ALLA VITA SCOLASTICA IN GENERE</b>	Disponibilità al dialogo educativo con interventi e proposte pertinenti; partecipazione alle attività didattiche e disponibilità a lavorare cooperando all'interno del gruppo dei pari sia in presenza e sia a distanza nelle attività sincrone di DDI.
<b>F</b>	<b>ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI</b>	Impegno nello studio, puntualità nello svolgimento dei compiti, adempimento delle consegne.

L'attribuzione del voto non include alcun mero automatismo e l'assegnazione definitiva è di esclusiva competenza dell'intero Consiglio di Classe.

**Per l'attribuzione dei voti di comportamento 10 e 9 è necessaria la presenza degli elementi di valutazione relativi a tutti i descrittori; per i voti di comportamento da 8 a 6 è sufficiente la presenza di elementi di valutazione relativi ad un solo descrittore o a più di uno.**

Per la valutazione inferiore a sei decimi, dunque insufficiente, vale quanto definito dalla normativa vigente.

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento.

Nell'attribuzione del voto di comportamento a studenti ai quali sia stata comminata la sospensione dalle lezioni o attività alternativa, i docenti del Consiglio di Classe, in linea con le finalità educative della scuola, sono tenuti a considerare e a valorizzare la maturazione positiva conseguita e i concreti, stabili e significativi cambiamenti intervenuti nel comportamento in esito alla sanzione.

VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Nessuna sanzione disciplinare</li> <li>B. Scrupoloso e consapevole rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</li> <li>C. Frequenza assidua e puntualità costante</li> <li>D. Comportamento e rispetto verso gli altri esemplare, rispettoso, inclusivo e collaborativo</li> <li>E. <u>Partecipazione attiva, propositiva, costruttiva</u> e responsabile alle attività scolastiche e al dialogo educativo</li> <li>F. Autonomia e impegno scrupoloso e assiduo nello studio; accurato e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici; rispetto puntuale delle consegne</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Nessuna sanzione disciplinare</li> <li>B. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</li> <li>C. Frequenza regolare e puntualità costante</li> <li>D. Comportamento e rispetto verso gli altri corretto, responsabile e positivo</li> <li>E. <u>Partecipazione positiva e costante</u> alle attività scolastiche e al dialogo educativo</li> <li>F. Impegno rigoroso e continuo nello studio; coscienzioso e diligente adempimento dei doveri scolastici; costante rispetto delle consegne</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Nessuna sanzione disciplinare oppure eventuale presenza di sporadici richiami verbali e/o annotazioni scritte</li> <li>B. Inosservanze episodiche non gravi delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</li> <li>C. Frequenza e puntualità nel complesso regolari con un numero contenuto di assenze, ritardi e uscite giustificate con tempestività</li> <li>D. Comportamento e rispetto verso gli altri sostanzialmente corretto e educato</li> <li>E. <u>Partecipazione positiva, ma non sempre attiva e/o interesse selettivo</u> a seconda della disciplina</li> <li>F. Impegno adeguato nello studio; svolgimento non sempre puntuale e/o preciso dei lavori assegnati</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. presenza di una nota disciplinare scritta e/o frequenti richiami verbali</li> <li>B. Inosservanze, episodicamente anche gravi, delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza e/o comportamento non sempre rispettoso nei confronti di strumenti, arredi o ambienti scolastici</li> </ul>

	<p><b>C.</b> Frequenza discontinua non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 33 = max. 10 a quadrimestre) non certificato</p> <p><b>D.</b> Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso gli altri</p> <p><b>E.</b> <u>Partecipazione saltuaria, superficiale, marginale, selettiva e/o non sempre adeguata</u> al dialogo educativo; <u>scarso interesse</u></p> <p><b>F.</b> Impegno discontinuo nello studio; sporadiche inadempienze dei doveri scolastici e ritardi nella consegna dei lavori assegnati</p>
<b>6</b>	<p><b>A.</b> Presenza di più di una nota disciplinare o sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative con attività a favore della comunità scolastica;</p> <p><b>B.</b> Osservanza scarsa e discontinua delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza anche con episodi gravi e/o danneggiamento volontario di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p><b>C.</b> Frequenza irregolare non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 3 = max. 10 a quadrimestre) non certificato.</p> <p><b>D.</b> Comportamento non corretto né rispettoso verso gli altri; uno o più episodi di aggressività verbale, arroganza, ingiurie, offese o volgarità nei confronti di compagni, insegnanti o personale</p> <p><b>E.</b> Partecipazione dispersiva e/o continuo disturbo dell'attività didattica</p> <p><b>F.</b> Impegno inadeguato, incostante e superficiale nello studio; frequenti inadempienze dei doveri scolastici e mancato rispetto ed esecuzione delle consegne in molteplici occasioni</p>
<b>5/4</b>	<p>Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studio. La valutazione inferiore a sei decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio: "La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)".</p> <p>L'attribuzione di una votazione insufficiente presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra debitamente verbalizzate; successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti positivi nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative prima evidenziate.</p>